

Codice DB1406

D.D. 12 giugno 2014, n. 1695

D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, paragrafo 2.5, 3.2.1, lettera a), numero 2 e 3.2.3, punto 2 dell'Allegato A. Esito del controllo a campione in zona sismica 3. II trimestre 2012. Progetto: Ristrutturazione edilizia mediante ampliamento volumetrico fabbricato sito in Reano, via Roma 16/B. Proprieta': MASSARELLI Guido e TARULLI Maria Grazia.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico - Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione ai sensi dei paragrafi 2.5, 3.2.1, lettera a), numero 2 e 3.2.3, punto 2 dell'Allegato A della D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, nel trimestre aprile-giugno 2012 è risultata estratta, tra le altre, come risulta dal verbale di estrazione prot. n° 55972 del 13/07/2012, la denuncia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, prot. n. 860 del 09/05/2012, relativa alla ristrutturazione edilizia mediante ampliamento volumetrico del fabbricato sito in Reano (TO), via Roma 16/b, ricadente in zona sismica 3.

Committenti delle opere in qualità di proprietari sono i signori Massarelli Guido (omissis) e Tarulli Maria Grazia (omissis).

In corso di esame del progetto, con nota prot. n. 2676/DB14.06 del 11/01/2013, è stato richiesto alla proprietà di procedere all'adeguamento sismico del fabbricato ai sensi del par. 8.4.1 delle Norme tecniche vigenti, in quanto l'intervento prevedeva l'ampliamento volumetrico della costruzione.

La variante strutturale di adeguamento sismico è stata depositata ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 allo sportello unico del Comune di Reano in data 21/11/2013, prot. n. 1911 e trasmessa dal progettista delle strutture al Settore scrivente in data 05/12/2013, prot. n. 73501/14.06.

Con nota prot. n. 14864/14.06 del 19/03/2014, questo Settore ha richiesto integrazioni tecniche alle variante succitata, trasmesse dal progettista delle strutture e prevenute al prot. n. 21312/14.06 del 16/04/2014.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Ercole